

Siti di studio: Grotta Azzurra (Capri, Napoli)

A cura di Sandra Ricci*, Carlotta Sacco Perasso** e Federica Antonelli**

*Biologo ISCR, Direttore dell'Area di Biologia Marina e delle Acque interne

Via di San Michele, 23 – sandra.ricci@beniculturali.it

**Collaboratore esterno alla ricerca, ISCR

Via di San Michele, 23 – carlotta.sacco@hotmail.it; fedantonelli@gmail.com



Figura 2 - Statua di Poseidone
(Casa Rossa, Anacapri, Napoli)

endolitica del substrato dovuta a spugne e bivalvi perforanti. Nell'ambito di tale ricerca è stata segnalata la presenza del porifero *Petrobiona massiliana* Vacelet & Levi, 1958. Questa prima segnalazione per il Mar Mediterraneo della specie protetta *P. massiliana* su statue rinvenute in grotta incrementa il valore naturalistico delle grotte marine di Capri. Il *fouling* presente sui reperti analizzati comprende diversi *taxa* quali foraminiferi (*Miniacina miniacea* Pallas, 1766), poriferi epilitici e perforanti, serpulidi, molluschi (bivalvi endolitici), balani, briozoi, e brachiopodi (*Novocrania anomala* (Müller, 1776)). Fra le specie perforanti, particolare rilievo assumono le spugne della famiglia Clionidae (e.g. *Dotona pulchella* Carter, 1880) e i Bivalvi *Lithophaga*

La Grotta Azzurra (Anacapri, 40°33'38"N 14°12'17"E) è un importante sito archeologico per il ritrovamento sul fondale di statue e frammenti risalenti all'età romana imperiale.

La Grotta è una vasta cavità di origine carsica, ampliata in seguito ad eventi franosi, (54 m lunghezza, 15 m larghezza, 30 m altezza), attualmente semisommersa con profondità dai 14 ai 20 m. Il suo livello rispetto al mare si è abbassato nel corso del tempo in seguito a fenomeni di bradisismo. Le ridotte dimensioni dell'ingresso variano con la marea, per cui è accessibile solo con piccole imbarcazioni o a nuoto. Le campagne di scavo effettuate tra il 1964 ed il 1974 hanno permesso il recupero delle statue del Tritone barbato e Tritone giovane (1964), del Nettuno-Poseidone insieme a una *peplophòros* acefala, un busto e frammenti di arti (1974) e, successivamente, il rinvenimento di sette basamenti di statue. I reperti sono attualmente custoditi nella Casa Rossa di Capri e presso il Museo Archeologico di Napoli.

Tre statue sono state finora studiate (anche in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Natura e del Territorio (DIPNET) dell'Università di Sassari) per definire la componente epilitica ed endolitica del benthos associato ai reperti e per caratterizzare l'attività di degradazione

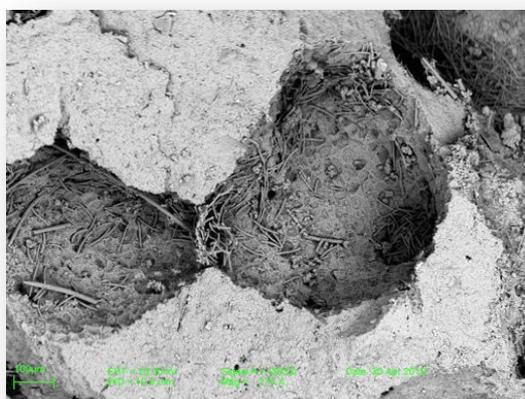


Figura 1 - Immagine al SEM di aree bioerose da parte di Poriferi endolitici

lithophaga L. 1758, *Petricola lithophaga* Retzius, 1788, *Rocellaria dubia* Pennant, 1777 (Ricci *et al.*, 2011, 2013, 2014; Ricci e Davidde, 2012). I dati ottenuti, comprensivi anche dello studio del benthos endolitico e epilítico, rappresentano un contributo alla conoscenza, valorizzazione e conservazione sia della biodiversità sia dei beni archeologici in ambiente di grotta (Sacco Perasso *et al.*, 2014) nell'ambito di progetti che mirano a indagare sul ruolo socio-economico-culturale delle grotte nella storia del bacino del Mediterraneo.

Bibliografia

ESPOSITO A., LUCIGNANO A. (2008) - Ninfei marittimi imperiali del Golfo di Napoli. Ministero per i Beni e le Attività Culturali. *Boll. Archeol. on line*. Volume speciale.

RICCI S., DAVIDDE B. (2012) - Some Aspects of the Bioerosion of Stone Artefact Found Underwater: Significant Case Studies. Conservation and Management of Archaeological Sites. Special issue: *Preserving archaeological remains in situ*, **14**(1-2): 28-34.

RICCI S., LUCCI F., DAVIDDE B. (2011) - The Project Grotta Azzurra. Over the blue: hypothesis of valorisation and study of the state of conservation of the marble statues. International Scientific Colloquium on Factors impacting Underwater Cultural Heritage 2011, Brussels Belgium.

RICCI, S., CADEDDU, B., MELIS, P., MANCONI, R. (2013) The Azzurra Cave (Capri): First notes on fouling of Nymphaea. Atti 44° Congresso della Società Italiana di Biologia Marina. Roma, 14-16 maggio 2013.

RICCI S., SACCO PERASSO C., ANTONELLI, F., DAVIDDE PETRIAGGI B., 2014. Marine Bivalves colonizing roman artefacts recovered in the Gulf of Pozzuoli and in the Blue Grotto in Capri (Naples, Italy): boring and nestling species. International Biodeterioration & Biodegradation. *In press*

SACCO PERASSO C., RICCI S., DAVIDDE PETRIAGGI B., CALCINAI B., 2014. Marine bioerosion of lapideous archaeological artifacts found in the Grotta Azzurra (Capri, Naples, Italy): role of microflorabiota and boring Porifera. International Biodeterioration & Biodegradation. *In press*